## **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo	
generale	00006910
ESC - Ente schedatore	S163
ECP - Ente competente	S163
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0600005924
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	serie
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	veduta notturna dell'eruzione del Vesuvio del 1779
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS
PVCC - Comune	Trieste
PVL - Altra località	Miramare
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
LDCS - Specifiche	II piano, Deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	AB55092
INVD - Data	1914
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana

PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPE	CIFICA
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza de' Pitti, 1
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1784-1789
PRDU - Data uscita	1790
LA - ALTRE LOCALIZZAZION	I GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE G	EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	AUSTRIA
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRVE	Vienna
PRC - COLLOCAZIONE SPE	CIFICA
PRCT - Tipologia	palazzo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1790
PRDU - Data uscita	1852/ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZION	I GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE G	EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PRVP - Provincia	TS
PRVC - Comune	Trieste
PRC - COLLOCAZIONE SPE	CIFICA
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Lazarovich
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Tigor, 23
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1852/ca.
PRDU - Data uscita	1861/ca.
GP - GEOREFERENZIAZIONE	TRAMITE PUNTO
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL P	UNTO
GPDP - PUNTO	

GPDPX - Coordinata X	13.712364498
GPDPY - Coordinata Y	45.702385074
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	20-1-2017
GPBO - Note	(3547413) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1784
DTSF - A	1784
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Baseggio Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000781
AUT - AUTORE	
<b>AUTM - Motivazione</b> dell'attribuzione	fonte archivistica
<b>AUTM - Motivazione</b> dell'attribuzione	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Baseggio Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000780
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Leopoldo II d'Asburgo Lorena
CMMD - Data	1784-1786
CMMC - Circostanza	serie di "Vedute", "Carte" e "Piante"
<b>CMMF</b> - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm		
MISA - Altezza	45,4		
MISL - Larghezza	62,5		
MISV - Varie	altezza cornice 3,3		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZ	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
STCS - Indicazioni specifiche	Cornice mediocre (ante 2017)		
RS - RESTAURI			
RST - RESTAURI			
RSTD - Data	2002		
RSTN - Nome operatore	EU.CO.RE sas		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	secondo quanto indicato nell'iscrizione il dipinto raffigura una veduta notturna della famosa eruzione del Vesuvio del 1779. Il fulcro prospettico è mantenuto alto affinché lo sguardo dello spettatore possa convergere verso l'esplosione dal cratere del vulcano. Il fumo e gli zampilli di lava sprigionati sembrano raggiungere la massima altezza possibile sulla linea superiore della carta per poi scendere a fontana verso il basso. L'effetto luministico spettacolare illumina la zona sottostante: il monte Somma sulla sinistra del vulcano, le abitazioni sulla terraferma, il golfo costellato da piccole imbarcazioni a vela che si specchiano sull'acqua e in primo piano la darsena con barche ormeggiate, un edificio sulla destra e numerose figure accorse sul molo. La greca bianca caratteristica dei Baseggio è stata tagliata e se ne intravede un lacerto nelle parti superiore e inferiore. La cornice in legno dorato rettangolare è originale.		
DESI - Codifica Iconclass	25 I 1 (+0)		
DESI - Codifica Iconclass	25 C 11		
DESI - Codifica Iconclass	61 D (VESUVIO) (+0)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Veduta: Napoli; golfo di Napoli. Architetture: Napoli: darsena; molo; palazzo; faro. Mare: mar Tirreno. Mezzi di trasporto: imbarcazioni. Fenomeni geologici: eruzione. Figure.		
ISR - ISCRIZIONI			
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica		
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello		
ISRT - Tipo di caratteri	capitale		
ISRP - Posizione	in basso		
ISRI - Trascrizione	L'ULTIMA ERUZIONE DEL VESSUVIO DI NAPOLI, AUENUTA L'ANNO 1779 - LÌ 8 AGOSTO/ MAG. BASEGGIO E FIGLIO FATA IN LIVORNO L'ANNO 1784		
	Recenti studi hanno portato alla luce il contesto culturale e politico e socio-economico in cui ha avuto luogo la produzione "dei Baseggio" conservata a Miramare, realizzata dal 1784 da Giacomo Baseggio e dal figlio Antonio e dal 1789 da Antonio Piemontesi detto il Baseggio.		

Si tratta di un collezione di 46 opere tra tempere e incisioni colorate, commissionate tra il 1784 e il 1789 dal Granduca Leopoldo II d'

**NSC** - Notizie storico-critiche

Asburgo Lorena. Nel corso del Settecento le vedute avevano raggiunto una rilevanza significativa nell'ambito della produzione artistica, in quanto questo genere, naturale evoluzione del tema del paesaggio, beneficiando del progresso della tecnica e degli studi sulla prospettiva, consentiva in piena cultura illuminista di rilevare nel modo più possibile scientifico e catalografico il dato reale. Il rinvenimento di importanti documenti, conservati all'Archivio di Stato di Firenze e Livorno, ha consentito di valorizzare la commissione delle incisioni da parte di Leopoldo II, che tra il 1784 e il 1786 ordina "Vedute", "Carte" e "Piante", la maggior parte delle quali corrisponde alla collezione triestina. Oltre a nominare le vedute della città toscana le lettere conservate all'archivio di Livorno contengono dei riferimenti anche ai capricci, denominati "ideali". Nei documenti vengono citate anche le vedute dei Porti Orientali e due Vedute di mare presso la città di Napoli. Dal 1789 in poi i documenti non sono più indirizzati a Giacomo Baseggio, ma ad Antonio Piemontesi. In particolare le lettere dell'agosto 1789 e del marzo 1790 testimoniano le ultime commissioni di Pietro Leopoldo prima del suo ritiro a Vienna per assumere il titolo imperiale, quando molto probabilmente portò con sé le vedute come patrimonio personale. L'interesse di questa collezione rientrò nella volontà della Casa d'Austria di propaganda politica e di partecipazione agli eventi dell'epoca attraverso la commissione di dipinti storici. Le vedute di porti orientali infatti raffigurano molti scali asiatici che dopo la metà del Settecento rientrarono nelle mire politiche ed economiche degli Asburgo. Inoltre compaiono anche le raffigurazioni di importanti battaglie. Va rilevato inoltre che le 18 incisione dedicate alla città di Livorno sono riprese della famosa serie "Raccolta delle più belle vedute della città e porto di Livorno", pubblicate a partire dal 1781 da Giuseppe Maria Terreni, dedicata a Pietro Leopoldo. Le vedute furono scelte da Massimiliano d'Asburgo per decorare la prima abitazione triestina, Villa Lazarovich, come testimoniano gli acquerelli di Germano Prosdocimi del 1854. Tuttavia, mentre Pietro Leopoldo cresciuto e animato dallo spirito illuminista, s'interessò al fenomeno del vedutismo, che nel XVIII secolo diventò di gran moda e rappresentò l'innovazione in campo artistico, ambendo a rinnovare la corte fiorentina con i nuovi modelli internazionali, nel caso di Massimiliano le sue scelte scientiste e naturaliste furono influenzate dalla sua mentalità romantica ottocentesca. In un documento del 1857 l'arciduca dà poi precise indicazioni ai decoratori Franz e Julius Hofmann sull'arredamento degli interni del castello, citando anche la serie dei Baseggio, ricordata come «l'intera collezione di quadri che rappresentano porti, con cornici rinfrescate», da collocarsi nel vestibolo inferiore.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI **ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione** restituzione postbellica **ACQN - Nome** demanio austriaco **ACQD - Data acquisizione** 1925-1926 **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG** - Indicazione proprietà Stato generica **CDGS - Indicazione** Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo specifica

DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	positivo b/n		
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare		
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS TS 18038		
FTAT - Note	digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	AA. VV.		
BIBD - Anno di edizione	2005		
BIBH - Sigla per citazione	B0000018		
BIBN - V., pp., nn.	p. 178		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Cendron L.		
BIBD - Anno di edizione	2001-2002		
BIBH - Sigla per citazione	B0000005		
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-143		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Fascino mediterraneo. Le vedute dei Baseggio nella collezioni di Massimiliano d'Asburgo		
MSTL - Luogo	Trieste, Museo del Castello di Miramare		
MSTD - Data	marzo-ottobre 2016		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1992		
CMPN - Nome	Fazzini N.		
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.		
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006		
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sturmar B.		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE		
AGGD - Data	2006		
AGGN - Nome	ARTPAST		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE		

AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Bertaglia E.
AGGR - Referente scientifico	Fabiani R.
AGGR - Referente scientifico	Crosera C.
AGGF - Funzionario responsabile	Fabiani R.